



Decreto n. 1048/2015  
Prot. n. 0024322 del 2/04/2015

### IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e s.m. e i.
- VISTA la Legge n. 240 del 31 dicembre 2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8.11.2012;
- VISTA la disponibilità di Bilancio per Ricerca Scientifica Anno 2015 sul conto A.C. 13.05.070.010 – "Contributi di Ateneo per la Ricerca Scientifica (Costi) – Rapporti con le strutture" UA.S.001.DRD.ARI.PFR;
- VISTE le delibere n. 13/15 e n. 97/15, sedute del Senato Accademico rispettivamente del 20 gennaio e 10 febbraio 2015 (rinnovo Commissioni);
- VISTA la delibera n. 121/15 del Senato Accademico, seduta del 17 marzo 2015 (Bando 2015);
- CONSIDERATO che gli obiettivi strategici dell'Ateneo sono quelli di favorire la crescita della qualità complessiva della ricerca, sostenere le attività di ricerca di eccellenza e assicurare opportunità di sviluppo e di accesso a tutte le aree disciplinari;
- SENTITO il Direttore Generale;

### EMANA IL SEGUENTE BANDO

#### **Art. 1 – FINANZIAMENTI DI ATENEO PER LA RICERCA SCIENTIFICA – Anno 2015**

La Sapienza promuove progetti di avvio alla ricerca per giovani ricercatori, progetti per l'acquisizione di attrezzature innovative, progetti di rilevante ampiezza e eccellenza scientifica che contemplino iniziative interdisciplinari congiunte e coordinate tra diverse strutture e che siano in linea con i temi del Programma Quadro per la Ricerca Europea Horizon 2020.

Le tipologie di progetto ammesse a finanziamento sono:

- Progetti di Ricerca
- Progetti Interdisciplinari
- Progetti per Avvio alla Ricerca
- Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche
- Grandi Scavi Archeologici



## **Art. 2 – Domande e termini di presentazione**

Le domande di finanziamento per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate a partire dall'8 aprile fino all'8 maggio 2015 (ore 14,00). Trascorso tale termine nessuna domanda di finanziamento potrà essere presa in considerazione.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatica resa disponibile sulla piattaforma Cineca ed accessibile dal sito docente all'indirizzo <https://loginmiur.cineca.it>.

Per la compilazione dei modelli si raccomanda di attenersi alle indicazioni riportate nell'Allegato "Note per la compilazione", parte integrante del presente bando.

## **Art. 3 – Risorse disponibili**

I finanziamenti complessivi disponibili per le diverse tipologie sono i seguenti:

- Progetti di Ricerca (Piccoli, Medi, Grandi)	€ 8.417.000
- Progetti interdisciplinari	€ 480.000
- Progetti per Avvio alla Ricerca	€ 500.000
- Medie e Grandi Attrezzature scientifiche	€ 1.800.000
- Grandi Scavi archeologici	€ 500.000

## **Art. 4 – Norme di carattere generale**

*Proponenti e componenti* dei gruppi di ricerca sono:

- professori di I e II fascia;
- ricercatori e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di decreto rettorale che li equipara ai ricercatori);
- ricercatori a tempo determinato;
- beneficiari del Progetto "Rientro dei cervelli".

Gli assegnisti, i dottorandi e gli specializzandi possono essere *proponenti* esclusivamente di Progetti per l'Avvio alla Ricerca e *componenti* in una delle altre tipologie di finanziamento.

Nell'ambito delle cinque tipologie di finanziamento, il *proponente* del progetto può presentare una sola domanda. La domanda di finanziamento deve essere congrua rispetto alla tipologia e agli obiettivi della ricerca.

I *componenti* possono aderire a un solo progetto tra Progetti di Ricerca, Progetti Interdisciplinari, Medie attrezzature scientifiche e Grandi Scavi Archeologici.

E' fatta eccezione per i *componenti* alle richieste di "Acquisizione di Grandi Attrezzature Scientifiche di interesse comune per l'Ateneo" di cui all'art. 9.2, che possono essere proponenti o componenti in una delle altre tipologie di finanziamento.

Non possono essere *proponenti* di progetto il Rettore, il suo Delegato alla Presidenza della Commissione Ricerca ed i suoi membri, il prorettore vicario, i prorettori nonché il Delegato del Rettore alla Presidenza della Commissione Acquisizione di medie e grandi attrezzature e



Grandi Scavi Archeologici e i suoi membri. Il Rettore può, tuttavia, proporre l'acquisizione di medie o grandi attrezzature scientifiche di interesse generale.

Relativamente ai Progetti di Ricerca Grandi e alle Grandi Attrezzature è consentito presentare domanda di finanziamento come proponenti esclusivamente a coloro che sono in servizio almeno fino al 31 ottobre 2018. Per le altre tipologie di progetto è consentito presentare domanda di finanziamento come proponenti esclusivamente a coloro che sono in servizio almeno fino al 31 ottobre 2016, ad eccezione di quanto previsto per i progetti di Avvio alla ricerca.

Non sarà possibile inserire altro personale successivamente alla data di presentazione della domanda.

I proponenti ed i componenti vincitori del bando 2015 in una delle seguenti tipologie di finanziamento: Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche, Progetti Interdisciplinari e Progetti di Ricerca (solo classe dimensionale Grandi), non potranno partecipare a nessuna di queste tipologie nel bando 2016.

L'eventuale residuo finanziario derivante da una classe dimensionale per la quale si siano finanziate proposte progettuali per un importo inferiore allo stanziamento potrà essere utilizzato per finanziare le altre classi dimensionali o un numero maggiore di assegni di ricerca. Nel caso in cui, a conclusione della procedura di assegnazione, dovessero registrarsi residui di budget, il Senato Accademico si pronuncerà in merito alla eventuale riassegnazione.

I progetti valutati positivamente e non finanziati non possono essere d'ufficio attribuiti ad altra classe dimensionale di finanziamento. In nessun caso potrà essere finanziato un progetto per un importo inferiore alla soglia minima della classe dimensionale nella quale il progetto è stato presentato.

#### **Art. 5 Utilizzo e rendicontazione fondi**

I progetti dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza.

Entro i primi 18 mesi, il responsabile dovrà inviare la rendicontazione scientifica e finanziaria del progetto in relazione allo stato di avanzamento dello stesso tramite la procedura informatica resa disponibile sulla piattaforma Cineca e accessibile dal proprio sito docente all'indirizzo <https://loginmiur.cineca.it>.

La rendicontazione scientifica dovrà evidenziare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati ed indicare l'elenco delle pubblicazioni realizzate.

La rendicontazione finanziaria di competenza dovrà riportare il dettaglio dei costi secondo lo schema presente sulla piattaforma Cineca e comunque coerentemente alle voci del Piano di Spesa presentato. Nei rendiconti finanziari eventuali variazioni sulle singole voci superiori al 20% dovranno essere motivate.

In caso di mancata rendicontazione, il *proponente* ed i *componenti* non potranno partecipare in nessuna tipologia di finanziamento fino al Bando 2017 incluso.

In caso di finanziamento comprensivo di assegno di ricerca, la mancata attivazione dell'assegno entro un anno dall'effettiva assegnazione del finanziamento comporta la restituzione delle risorse al Bilancio universitario.



Gli importi residui non utilizzati entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza saranno recuperati sul Bilancio universitario

#### **Art. 6 – Progetti di Ricerca**

I Progetti di Ricerca hanno lo scopo di promuovere le eccellenze di Ateneo in tutti i suoi settori disciplinari.

Sono previsti:

- *Progetti Piccoli*: almeno 262 progetti finanziabili da 4.000 a 5.000 euro;
- *Progetti Medi*: almeno 180 Progetti finanziabili da 10.000 a 15.000 euro;
- *Progetti Grandi*: almeno 75 progetti finanziabili da 30.000 a 40.000 euro.

Per le tipologie di Progetti di Ricerca Medi e Grandi sono disponibili almeno 60 Assegni di Ricerca dell'importo di euro 23.450 ciascuno aggiuntivi al finanziamento e da richiedere in sede di presentazione della proposta. I progetti dovranno inoltre indicare se la ricerca è cofinanziata da altre fonti o agenzie nazionali o internazionali.

Nell'ambito della tipologia di Progetti Grandi, la richiesta complessiva per l'acquisto di attrezzature determina l'esclusione della richiesta di un assegno di ricerca.

I gruppi dovranno essere composti come di seguito precisato:

*Progetti Piccoli* - da 4.000 a 5.000 euro: gruppo di ricerca costituito da almeno due *componenti* come indicato all'Art.4. E' valida la proposta anche del *proponente* più un assegnista di ricerca o dottorando o specializzando;

*Progetti Medi* - da 10.000 a 15.000 euro: gruppo di ricerca costituito da almeno quattro *componenti* come indicato all'Art.4. E' valida la proposta anche di due *componenti* più due assegnisti di ricerca o dottorandi o specializzandi;

*Progetti Grandi* - da 30.000 a 40.000 euro: gruppo di ricerca costituito da almeno sei *componenti* come indicato all'Art.4. È valida la proposta anche di quattro *componenti* più due assegnisti di ricerca o dottorandi o specializzandi. Costituisce titolo preferenziale, a parità di punteggio, l'avvenuta presentazione di una proposta ERC o SIR nell'ultimo bando utile, proposta che sia stata oggetto di positiva valutazione, seppur non ammessa a finanziamento. In tal caso la valutazione deve essere allegata alla proposta progettuale.

Il numero minimo di *componenti* il gruppo di ricerca costituisce condizione di ammissibilità alla valutazione, accertata in via preventiva.

Al predetto gruppo possono inoltre essere aggregati anche altri soggetti esterni a Sapienza, sempre nel rispetto della normativa vigente. Tali figure non concorrono comunque al conteggio per la composizione del gruppo di ricerca come descritto sopra.

I *Progetti Piccoli* e *Medi* possono essere predisposti indifferentemente in italiano o in inglese. I *Progetti Grandi* devono essere predisposti in lingua inglese.

Per la tipologia di *Progetti Piccoli*, a parità di punteggio, sarà data priorità alle proposte che includano almeno un *componente* appartenente al settore ERC SH.



Per Progetti Grandi, la Commissione provvederà ad individuare 2 referee per la valutazione, afferenti a Università o Enti di Ricerca e non in conflitto d'interessi con i *proponenti*. Nel caso di mancata risposta da parte di uno dei due referee nelle tempistiche prestabilite dalla Commissione, o di pareri difformi, la stessa dovrà individuare un terzo referee.

Ove opportuno, la Commissione si riserva di convocare i *proponenti*, anche in seduta pubblica, per la presentazione delle proposte, qualora le stesse non siano già state escluse per assenza di congruità del budget e di chiarezza e realizzabilità degli obiettivi.

E' istituita una riserva massima pari al 35% dei progetti di tipologia Piccoli e Medi per *proponenti* under 40 e per i ricercatori.

La Commissione Ricerca potrà stabilire preliminarmente alla valutazione una soglia minima di punteggio al di sotto della quale i progetti sono considerati, per ciascuna classe dimensionale, non finanziabili.

Nell'allegata Tabella 1 sono riportati i criteri di valutazione assunti dalla Commissione Ricerca per i Progetti di Ricerca.

#### **Art. 7 – Progetti Interdisciplinari**

I Progetti Interdisciplinari si configurano come un primo studio di fattibilità per la preparazione di proposte che possano essere successivamente finanziate nell'ambito di Horizon 2020 e di fondi strutturali.

Il bando prevede il finanziamento di 12 progetti da 40.000 euro ciascuno.

Le proposte, redatte in lingua inglese, dovranno riguardare i seguenti settori:

- Agriculture & Forestry
- Bio-based industries, bio-economy, biotechnology
- Energy, Environment, Climate Action
- AgriFood & Healthy Diet, Food security
- Health
- ICT research and innovation
- Photonics, Micro and Nanoelectronics, Nanotechnology
- Raw Materials, Advanced Materials, Advanced Manufacturing Systems
- Security
- Social Sciences & Humanities
- Society, Demographic Changes and Wellbeing
- AeroSpace, Transport
- Cultural Heritage, Landscape



Le proposte si devono basare sulla presenza già consolidata presso l'Ateneo di competenze, strutture e personale che assicurino una massa critica in grado di partecipare a collaborazioni internazionali.

Il gruppo proponente dovrà essere composto minimo da sei membri di cui uno appartenente al settore ERC SH. E' valida la proposta anche di quattro componenti più due tra assegnisti di ricerca, dottorandi o specializzandi.

La Commissione provvederà ad individuare 2 referee per la valutazione, afferenti a Università o Enti di Ricerca e non in conflitto d'interessi con i proponenti. Nel caso di mancata risposta da parte di uno dei due referee nelle tempistiche prestabilite dalla Commissione, o di pareri difformi, la stessa dovrà individuare un terzo referee.

Ove opportuno, la Commissione si riserva di convocare i proponenti, anche in seduta pubblica, per la presentazione delle proposte, qualora le stesse non siano state già escluse per assenza di congruità del budget o di chiarezza e realizzabilità degli obiettivi.

Nell'allegata Tabella 1 sono riportati i criteri di valutazione per i Progetti Interdisciplinari.

#### **Art. 8 – Progetti per Avvio alla Ricerca (esclusivamente per assegnisti, dottorandi e specializzandi)**

I Progetti di Avvio alla Ricerca sono destinati a giovani ricercatori.

Sono previsti:

- 150 progetti da 2.000 euro destinati a dottorandi, assegnisti di ricerca di tipo 1, specializzandi in prima fase di formazione con meno di 4 anni di anzianità dalla laurea magistrale, alla data di scadenza del presente bando. Il *proponente* dovrà essere di età minore o uguale a 32 anni.
- 50 progetti da 4.000 euro destinati a post-doc, assegnisti di ricerca di tipo 2, specializzandi in seconda fase di formazione che abbiano conseguito un titolo di dottorato di ricerca o di specializzazione e che abbiano un massimo di 10 anni di anzianità dalla laurea magistrale alla data di scadenza del presente bando. Il *proponente* dovrà essere di età minore o uguale a 35 anni. Alla proposta potrà aderire anche un secondo *componente* della stessa categoria.

Considerata la tipologia delle figure contrattuali ammissibili per questa linea di finanziamento, la Commissione Ricerca valuterà le proposte tenendo in considerazione anche il periodo di permanenza effettiva in servizio del *proponente* in relazione ai contenuti del progetto.

Il *proponente* dovrà indicare nel modulo di proposta progettuale un Professore/Ricercatore afferente, di norma, al suo stesso Dipartimento che sarà responsabile dei fondi. Tali fondi saranno comunque ad esclusiva disposizione del *proponente*.

#### **Art. 9 – Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche**

La Commissione baserà la valutazione delle proposte per l'Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature sui seguenti criteri:

- a) Innovatività e utilizzo di interesse interdipartimentale (fino a 25 punti)



- b) Ampiezza dell'utenza ed entità del gruppo commisurata al finanziamento richiesto (fino a 25 punti)
- c) Qualità scientifica dell'intero gruppo (fino a 25 punti)
- d) Eventuale cofinanziamento documentato per le richieste di attrezzature il cui costo effettivo sia maggiore del finanziamento richiesto (fino a 15 punti)
- e) L'accesso alla strumentazione come da regolamento predisposto (fino a 10 punti)

Ove opportuno, la Commissione si riserva di convocare i *proponenti* per acquisire maggiori dettagli sulla strumentazione richiesta.

Tutta la documentazione (preventivi o dichiarazione di "unico fornitore", certificazione cofinanziamento, bozza di regolamento) dovrà essere inserita on-line nella domanda, pena l'esclusione della stessa per vizio di forma.

### **9.1 Acquisizione di Medie Attrezzature**

I Progetti per l'Acquisizione di Medie Attrezzature devono riferirsi a strumentazione scientifica che abbia particolare rilevanza e rivesta carattere innovativo.

Saranno finanziati cinque progetti con un valore massimo di 100.000 euro e la richiesta dovrà pervenire da un gruppo costituito da minimo quindici *componenti* strutturati appartenenti ad almeno due Dipartimenti.

Per la suddetta tipologia di attrezzatura, il *proponente* dovrà documentare, sulla base di un regolamento d'uso all'uopo predisposto nel rispetto della normativa di Ateneo, l'accesso all'impiego della strumentazione almeno da parte di tutti i membri dei Dipartimenti partecipanti.

### **9.2 Acquisizione di Grandi Attrezzature Scientifiche di interesse comune per l'Ateneo**

La misura è destinata all'acquisizione di strumentazione di interesse generale dell'Ateneo per la costituzione di un parco strumentazione di utilità diffusa. Saranno finanziate richieste per acquisizione di grandi attrezzature scientifiche il cui valore non sia inferiore a euro 250.000.

Nella richiesta finanziaria deve essere aggiunto, insieme al costo della strumentazione, quello di un assegno di ricerca di durata biennale (euro 46.900) per lo svolgimento di ricerche con l'attrezzatura.

Le proposte di acquisizione dovranno essere riferite alle seguenti tematiche presenti nei *pillar* "Industrial Leadership" e "Societal Challenges" del programma europeo Horizon 2020:

- Nanotechnologies, Advanced Materials, Cultural Heritage, Advanced Manufacturing and Processing, Raw Materials, Biotechnology,
- Health, Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime, Water Research, Bioeconomy;
- Secure, Clean and Efficient Energy, Resource Efficiency, Climate, Environment;
- Smart, Green and Integrated Transport, Space, ICT.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate almeno da tre *co-proponenti*, il primo dei quali sarà responsabile dei fondi.



Il gruppo che proporrà la richiesta di acquisizione dovrà essere costituito minimo da trentacinque *componenti* strutturati appartenenti ad almeno tre Dipartimenti di due diverse Facoltà.

Per la suddetta tipologia di attrezzatura, il *proponente* dovrà documentare, sulla base di un regolamento d'uso all'uopo predisposto nel rispetto della normativa di Ateneo, l'accesso all'impiego della strumentazione da parte della comunità Sapienza.

#### **Art. 10 – Grandi Scavi Archeologici**

La linea di finanziamento sostiene ricerche archeologiche sul campo, in Italia e all'estero, che abbiano raggiunto risultati di grande rilievo internazionale e che si basino su una concessione di scavo intestata al responsabile della richiesta di finanziamento quale Direttore, e alla Sapienza quale istituzione scientifica sede della ricerca, o che siano fondati su specifici accordi fra Sapienza e autorità locali competenti per gli scavi. Ciascun progetto deve essere destinato a un solo scavo e non può essere la somma di scavi distinti.

Il valore dei progetti presentati deve collocarsi tra un minimo di 30.000 euro e un massimo di 250.000 euro. Il contributo richiesto può includere il costo di un assegno di ricerca di durata annuale di importo pari a 23.450 euro.

Il gruppo di ricerca dovrà essere costituito da almeno quattro *componenti*. E' valida la proposta anche di 2 *componenti* più due assegnisti di ricerca o dottorandi o specializzandi.

Eventuali *proponenti* che abbiano già ricevuto finanziamenti negli anni precedenti devono aver presentato la rendicontazione delle spese sostenute.

Le proposte devono essere corredate da un'idonea bibliografia di pubblicazioni a cura del *proponente* relative agli scavi già effettuati oppure alle tematiche inerenti allo scavo proposto se di nuova apertura.

Saranno considerati prioritariamente i progetti frutto dell'aggregazione di diversi studiosi di Sapienza (docenti strutturati, dottorandi, assegnisti).

La Commissione utilizzerà per la valutazione delle proposte i seguenti criteri:

- a) bibliografia di pubblicazioni come sopra specificato (fino a 30 punti);
- b) congruità finanziaria della richiesta per la tipologia di scavo (fino a 25 punti);
- c) numerosità del gruppo *proponente* in relazione alla richiesta (fino a 25 punti);
- d) livello di aggregazione (fino a 20 punti).

#### **Art. 11 – Pubblicità del Bando e Help Desk**

Il presente bando ed i risultati saranno pubblicati sul sito web Sapienza dedicato ai finanziamenti di Ateneo.

Le comunicazioni relative all'esito delle domande **saranno inviate tramite posta elettronica e pertanto si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'inserimento degli indirizzi.**



*Per problemi di carattere tecnico* sarà a disposizione dei *proponenti*, al numero telefonico 051.6171972, un *Servizio Informazioni del CINECA* per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande.

#### **Art. 12 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Celeste Trelle - Capo Settore Progetti Nazionali e Iniziative Scientifiche e Culturali – Ufficio Progetti e Fund Raising – Area Supporto alla Ricerca - SAPIENZA Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: [ufficioricerca@uniroma1.it](mailto:ufficioricerca@uniroma1.it).

#### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 giugno 2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2013, Serie generale n. 174, Supplemento ordinario n. 123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

#### **Art. 14 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

**IL RETTORE**  
**f.to Eugenio Gaudio**

**Tabella 1 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE PROGETTI DI RICERCA E PROGETTI INTERDISCIPLINARI**

	Esclusione dalla valutazione successiva	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1. Chiarezza e realizzabilità degli obiettivi	0	1	2	3	4	5
2. Congruità del budget	0	0,5	1	3	4	5
3. Innovatività della ricerca		1	2	3	4	5
4. Conoscenza dello stato dell'arte nel tema specifico		1	2	3	4	5
5. Impianto metodologico		1	2	3	4	5
6. Compresenza di <i>componenti</i> di più settori scientifico disciplinari e/o più Dipartimenti		0,25	0,5	0,75	1	1,25
7. Esperienza e autorevolezza scientifica del coordinatore nel settore specifico quale risulta dalle sue pubblicazioni, valutate, quando possibile, secondo parametri internazionali (impact factor, H index, numero di citazioni) e dalla capacità di attrarre fondi dall'esterno		0,5	1,5	2,5	3,5	5
8. Esperienza e autorevolezza del gruppo di ricerca nel settore specifico quale risulta dalle sue pubblicazioni, valutate, quando possibile, secondo parametri internazionali (impact factor, H index, numero di citazioni) con riferimento allo specifico ambito di ricerca e alla numerosità minima del gruppo		2	3,5	5,5	6,5	8
9. Potenzialità di realizzare un avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte		0,5	1	2	2,75	3,25
10. Adeguatezza del gruppo di ricerca in termini di numero di persone e di competenze		0,5	1	1,5	2	2,5

I criteri di cui ai punti 8, 9, 10 non si applicano ai Progetti di ricerca relativi alle classi dimensionali da 4.000 a 5.000 euro.

Nei Progetti di ricerca delle suddette classi ogni valutatore disporrà di 31,25 punti.

Negli altri Progetti di ricerca ogni valutatore disporrà di 45 punti.

Il punteggio finale è dato dalla media delle valutazioni individuali.

Il punto 6 non si applica per i Progetti della fascia 4000-5000 in quanto possono essere presentati da un solo strutturato (più un assegnista, un dottorando o uno specializzando).



## **ALLEGATO**

### **NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI**

Le domande di finanziamento relative a:

- Progetti di Ricerca
- Grandi Scavi Archeologici
- Progetti Interdisciplinari
- Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche
- Progetti per Avvio alla Ricerca

dovranno essere presentate tramite procedura informatizzata disponibile all'indirizzo Internet:  
<https://loginmiur.cineca.it>.

NON è prevista la consegna della copia cartacea.

Chi già possiede username e password potrà direttamente collegarsi alla propria pagina docente.

Chi invece non possiede username e password dovrà provvedere a registrarsi cliccando sul link '*REGISTRAZIONE*' che si trova nella stessa pagina.

Terminata l'operazione di registrazione l'utente riceverà una email dal Cineca contenente username e password con le quali potrà accedere alla pagina docente.

Per accedere alla compilazione dei modelli è sufficiente:

- per i Docenti/Ricercatori, entrare nel sito docente e cliccare sul link: *INIZIATIVE UNIVERSITARIE*;
- per i Ricercatori a tempo determinato, Assegnisti, Dottorandi e Specializzandi cliccare su : *BANDI ED INIZIATIVE*.

Per i Ricercatori a tempo determinato, Assegnisti, Dottorandi e Specializzandi, si raccomanda di provvedere ad aggiornare sul sito suindicato la propria *ESPERIENZA LAVORATIVA* e/o *CERTIFICAZIONE*, necessarie per accedere alla compilazione delle domande di finanziamento.

Esclusivamente per queste specifiche problematiche è possibile utilizzare il seguente indirizzo email: [avvioallaricerca@uniroma1.it](mailto:avvioallaricerca@uniroma1.it).

Cliccando sul link '*REGISTRAZIONE*' è possibile inserire il titolo del progetto e quindi procedere alla compilazione cliccando su '*COMPILA*'.

Effettuata la scelta '*COMPILA*', si ha accesso al sistema di presentazione della domanda di finanziamento che permette di compilare, visualizzare e chiudere i modelli da presentare.

In fase di compilazione, a sinistra di ogni punto compaiono 2 tasti: cliccare sul tasto "*COMPILA*" per compilare o '*VISUALIZZA*' per visualizzare i dati inseriti.

Dopo ogni operazione di inserimento, modifica o cancellazione di parti del progetto è necessario cliccare sul tasto '*AGGIORNA*'.

Il salvataggio parziale può essere effettuato un numero di volte illimitato, pertanto se ne consiglia vivamente l'utilizzo prima di effettuare qualsiasi operazione diversa dalla compilazione del modello. Si ricorda che il salvataggio parziale ha carattere provvisorio: i dati inseriti nel modello sono modificabili anche dopo i salvataggi parziali.



Si può effettuare una stampa provvisoria del modello con i dati inseriti fino a quel momento, ottenibile cliccando su '*VISUALIZZA*' e poi '*STAMPA*'.

Per salvare e chiudere definitivamente il modello cliccare sul tasto '*CHIUDI*' disponibile a lato dello schermo.

Il salvataggio definitivo (Chiusura), poiché comporta l'inserimento definitivo della domanda nel sistema, deve essere eseguito solamente quando tutti i dati siano corretti poiché disabilita la possibilità di effettuare modifiche.

Alla Chiusura segue l'invio di un messaggio email di conferma dal Cineca dell'effettiva acquisizione della domanda nel sistema.

- Per problemi tecnici è attivo il servizio di consulenza CINECA (Tel. 051.6171972 - email: [lasapienza@cineca.it](mailto:lasapienza@cineca.it))